

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SOLIDARIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Sede: LOC. BELVEDERE - SAN ANTONIO 39-5 COLLE DI VAL D'ELSA SI
Capitale sociale: 262.875,00
Capitale sociale interamente versato: no
Codice CCIAA: SI
Partita IVA: 00878670520
Codice fiscale: 00878670520
Numero REA: 97760
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 960909
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A101152

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	23.337	17.177
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	48.353	70.400
II - Immobilizzazioni materiali	731.376	760.512
III - Immobilizzazioni finanziarie	45.871	80.551
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>825.600</i>	<i>911.463</i>
C) Attivo circolante		

	31/12/2021	31/12/2020
I - Rimanenze	5.616	5.370
II - Crediti	3.086.699	2.908.913
esigibili entro l'esercizio successivo	3.085.050	2.865.452
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.649	43.461
IV - Disponibilita' liquide	939.417	398.576
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>4.031.732</i>	<i>3.312.859</i>
D) Ratei e risconti	19.439	20.571
<i>Totale attivo</i>	<i>4.900.108</i>	<i>4.262.070</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	262.875	236.760
IV - Riserva legale	8.681	279.515
VI - Altre riserve	-	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(290.375)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	454.417	19.810
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>725.973</i>	<i>245.711</i>
B) Fondi per rischi e oneri	80.000	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	228.530	292.145
D) Debiti	3.865.605	3.722.630
esigibili entro l'esercizio successivo	3.445.572	3.279.139
esigibili oltre l'esercizio successivo	420.033	443.491
E) Ratei e risconti	-	1.584
<i>Totale passivo</i>	<i>4.900.108</i>	<i>4.262.070</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.409.768	3.898.254
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	33.493	32.857
altri	31.605	17.697
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>65.098</i>	<i>50.554</i>

	31/12/2021	31/12/2020
<i>Totale valore della produzione</i>	7.474.866	3.948.808
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	120.983	69.314
7) per servizi	248.710	274.020
8) per godimento di beni di terzi	35.696	36.250
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	4.685.263	2.581.190
b) oneri sociali	944.462	552.125
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	375.854	223.217
c) trattamento di fine rapporto	346.376	207.687
e) altri costi	29.478	15.530
<i>Totale costi per il personale</i>	6.005.579	3.356.532
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	80.240	81.031
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.047	21.563
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	58.193	59.468
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	191.530	26.116
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	271.770	107.147
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(247)	(2.634)
13) altri accantonamenti	80.000	-
14) oneri diversi di gestione	54.961	31.506
<i>Totale costi della produzione</i>	6.817.452	3.872.135
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	657.414	76.673
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1	1
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	1	1
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	1	1
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	97.259	45.565
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	97.259	45.565
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(97.258)</i>	<i>(45.564)</i>

	31/12/2021	31/12/2020
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	10.750	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	23.930	-
<i>Totale svalutazioni</i>	34.680	-
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	(34.680)	-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	525.476	31.109
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	71.059	11.299
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	71.059	11.299
21) Utile (perdita) dell'esercizio	454.417	19.810

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un risultato di esercizio di euro 454.417.

Solidarietà, cooperativa sociale di tipo B, opera nell'ambito della fornitura di servizi per enti pubblici e aziende private, finalizzate all'inserimento lavorativo di lavoratori svantaggiati. Con oltre 25 anni di esperienza eroga servizi ai seguenti clienti:

- Azienda Sanitaria Toscana Sud Est per servizi di portineria e postali, di prenotazione delle prestazioni sanitarie, per servizi di accettazione e per servizi di back office;
- Azienda Ospedaliera Universitaria Senese per servizi di prenotazione prestazioni sanitarie per l'attività istituzionale, di accettazione, riscossione ticket e consegna referti;
- Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi per servizi di prenotazione prestazioni sanitarie per l'attività istituzionale, di accettazione e consegna referti;
- Azienda Sanitaria Toscana Centro per servizi di portineria e postali, di prenotazione delle prestazioni sanitarie, per servizi di accettazione e per servizi di back office;
- Università degli studi di Siena, per servizi portineria e reception;
- Sei Toscana per i servizi ambientali di sorveglianza presso Stazioni Ecologiche, consegna Kit e piccola manutenzione del verde.
- GSK Vaccines srl per servizi di portineria e disbrigo pratiche;
- Seqirus srl per servizi portineria e pulizie;
- Estra Energie per servizi portineria;
- GFT Italia per i servizi di pulizia uffici;
- Comune di Monteroni d'Arbia per i seguenti servizi di portineria, gestione biblioteca e servizi di pulizia e lavanderia;
- Comune di Murlo per i seguenti servizi di pulizia e di supporto all'attività scolastica;
- Comune di Buonconvento per i seguenti servizi di pulizie;
- Società Arbia Servizi s.r.l. per i servizi di custodia presso il Canile Comprensoriale di Murlo, servizio di accalappia cani e pulizia uffici;
- Tecna SpA per servizi di pulizia;
- Whirlpool Europe srl per servizi pulizia;
- Coop Centro Italia per servizi di pulizia;
- Azienda Agricola di Suvignano per servizi di pulizia;

- Altri soggetti privati (condomini, aziende, agriturismi in provincia di Siena)

Il valore della produzione nel suo complesso è aumentato del 89,29%. Nel corso del 2021 abbiamo avuto un aumento di fatturato complessivamente di euro 3.511.514 (+90%). L'aumento è da imputare sostanzialmente all'avvio, a partire dal mese di Agosto 2020, dei servizi di front office da destinare alle Aziende Sanitarie della Regione Toscana. La cooperativa come consorziata esecutrice del Consorzio Nazionale Servizi (CNS) insieme ad altri Operatori Economici è risultata aggiudicataria definitivamente dei 3 lotti posti in gara per la durata di 6 anni, questo ha portato Solidarietà ad avere un incremento significativo del fatturato nel settore dei front office sanitari (core business della cooperativa con il 81% rispetto al totale) portandolo da circa Euro 2.758.000 a circa Euro 5.981.000.

La voce altri ricavi e proventi è aumentata, passando da 50.554 euro a 65.098 euro, al suo interno contributi in conto esercizio di competenza dell'esercizio ammontano a Euro 33.493 euro, di seguito si riporta anche il dettaglio di quelli incassati nel corso del 2021:

ELENCO CONTRIBUTI RICEVUTI ANNO 2021		"Informazioni"
rese ai sensi dall'art.1, comma 125 della L.124/2017"		
Ente erogatore	Tipologia contributo	Importo
Regione Toscana	Contributi per l'attivazione tirocini L.68/99	€12.750,00
Gestore dei servizi Energetici	Incentivi GSE - convenzione P10I236786307	€16.605,55
Fondazione Territori Sociali Alta Valdelsa	POR FSE "Progetto PROG.RE.S.S.I.V.E cod. Progetto 235739	€5.711,09
TOTALE CONTRIBUTI INCASSATI ANNO 2021		€35.066,64

I costi della produzione nel loro complesso sono aumentati del +76,1%, la voce ha subito un aumento di euro 2.945.317, incremento derivante sostanzialmente dall'aumento dei costi del personale e dei materiali di consumo a seguito dall'aumento dei volumi di attività del settore front office sanità. Inoltre la cooperativa ha provveduto ad effettuare accantonamenti a fondo svalutazione crediti per euro 148.038 per crediti in sofferenza e al fondo rischi ed spese per futuri rinnovi contrattuali del CCNL di categoria per Euro 80.000. Il risultato dell'area caratteristica aziendale è positivo pari a Euro 657.414 con un netto miglioramento rispetto allo scorso esercizio in cui il risultato è stato di €76.673, ciò è stato influenzato in maniera significativa dalle marginalità del settore core e di conseguenza dell'intera cooperativa. Rimangono con risultato negativo le altre gestioni (finanziaria e tributaria) con un peggioramento per la gestione finanziaria rispetto al 2020, a cui ha contribuito un aumento degli oneri bancari (+51.694) derivante da una maggiore esposizione bancaria come naturale conseguenza della crescita del fatturato. Il risultato finale è positivo pari a euro 454.417 con miglioramento di rilievo rispetto al 2020 in cui avevamo avuto utile di 19.810 euro.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di sviluppo	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	10 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti
Avviamento	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno

attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Dal momento che è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati secondo la loro vita utile.

Nel rispetto del principio contabile nazionale n.24 del CNDC e CNR revisionato dall'art. 2426 del c.c. punto 5 si ritiene che i costi di ricerca sopra evidenziati abbiano i requisiti per poter essere patrimonializzati ed ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 anni.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria., eccetto il fabbricato strumentale in via Giovanni XXIII , n. 5 Monteriggioni, che è stato rivalutato ai sensi del D.L. 185/2008

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 302.591,00

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti relativi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati espresi in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti relativi a sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	195.454	1.857.962	157.926	2.211.342

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	125.054	1.097.450	77.375	1.299.879
Valore di bilancio	70.400	760.512	80.551	911.463
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	7.840	29.834	-	37.674
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	7.840	778	-	8.618
Ammortamento dell'esercizio	22.047	58.193	-	80.240
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	34.680	34.680
Totale variazioni	(22.047)	(29.137)	(34.680)	(85.864)
Valore di fine esercizio				
Costo	195.454	1.878.730	157.926	2.232.110
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	147.101	1.147.354	112.055	1.406.510
Valore di bilancio	48.353	731.376	45.871	825.600

Commento

Nell'esercizio sono state fatte svalutazioni delle partecipazioni verso la società ICS srl e Podere Paradiso soc. agricola per un totale di Euro 10.750.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

DATI LEASING

Dati del contratto di leasing/dati della categoria di beni

Società di leasing Mps leasing e factoring

Descrizione del bene Impianto fotovoltaico

Costo del bene per il concedente 146.772

Valore di riscatto 1.468

Data inizio contratto 7 novembre 2011

Data fine contratto 7 novembre 2021

Tasso di interesse implicito 5.30%

Aliquota ammortamento 9%

Art. 2427 n.22 Codice Civile	Importo
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nell'anno 2021	12.747,94
Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio	213,82
Valore attuale dei canoni a scadere al 31.12.2021	0
Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	0

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 302.591,00

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti	3.086.699	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	3.085.050	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	1.649	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	236.760	34.041	-	-	7.927	262.874	26.114	11
	Arrotondamento	-					1	1	
	Totale	236.760	34.041	-	-	7.927	262.875	26.115	
<i>Riserva legale</i>									
	Riserva legale	279.515	5.943	-	-	276.776	8.682	270.833-	97-
	Arrotondamento	-					1-	1-	
	Totale	279.515	5.943	-	-	276.776	8.681	270.834-	
<i>Altre riserve</i>									
	Altre riserve	1	2.739	-	-	2.739	1	-	-
	Arrotondamento	-					1-	1-	
	Totale	1	2.739	-	-	2.739	-	1-	
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>									
	Perdita portata a nuovo	290.375-	-	-	-	290.375-	-	290.375	100-
	Totale	290.375-	-	-	-	290.375-	-	290.375	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	19.810	454.417	-	-	19.810	454.417	434.607	2.194

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Totale	19.810	454.417	-	-	19.810	454.417	434.607	

Commento

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti	3.865.605	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	3.445.572	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	182.662	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	237.371	-	-	-

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c.1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali ad eccezione dell'ipoteca iscritta sull'immobile strumentale per il mutuo concesso.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Tra i costi invece si rilevano:

conto 83.07.05 spese, perdite e sopravv. Passive indeducibile per euro 14.143,36

conto 88.01.3 sopravv. Passive non gestionali indeducibili per euro 17.145,91

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	192	125	318

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	14.048	10.920

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. rileviamo l'esistenza di un atto di coobbligazione sottoscritto da Coop Solidarietà e Coop Zelig Sociale, relativa alla polizza fidejussoria per rimborso IVA, rilasciata da Unipol Sai, a favore del Consorzio Arsicoop per un importo di 100.000 euro.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Introduzione

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.409.768	-	-	
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	120.983	-	-	
B.7- Costi per servizi	248.710	-	-	
B.9- Costi per il personale	6.005.579	2.365.349	39,4	SI

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Commento

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Commento

In conformità alle richieste dell'art. 2 legge 59/92 e dell'art. 2545 del codice civile circa i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo statutario si conferma che i criteri della gestione sono stati impostati in conformità al carattere cooperativo della società ed al fine del raggiungimento dello scopo mutualistico come definito dallo statuto sociale.

Nel pieno rispetto delle norme di cui sopra la cooperativa ha dato lavoro a n. 115 soci (28 maschi e 87 femmine).

Nel corso del 2021 ci sono state 21 richieste di ammissione a socio, tutte accolte.

Altri dati soci

Soci lavoratori 115 (28 maschi e 87 femmine)

Soci volontari 50 (19 maschi e 31 femmine)

Totale soci 165

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Commento

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico. Per la realizzazione dello scopo mutualistico si specifica che :

Numero soggetti svantaggiati 98

Lavoratori soci e non soci 337

Calcolo Percentuale ai sensi della 381/91 (lavoratori svantaggiati/lavoratori normodotati) = 41%

La Cooperativa mantiene pertanto i requisiti per essere qualificata come cooperativa sociale di tipo B

RISTORNO

Nella voce "Altri debiti" è presente tra gli altri il debito stanziato per i ristorni contabilizzati nel bilancio 2021; ai sensi dell'art. 2545 sexies c.c. si espone di seguito le informazioni in merito. Nella voce B9 del conto economico è incluso tra gli altri costi del personale il costo che il Consiglio di Amministrazione ha stanziato per l'attribuzione ai soci del ristorno per l'esercizio 2021, pari a complessivi euro 90.000,00. La determinazione dell'importo di cui sopra è avvenuta, in ottemperanza alle disposizioni dello statuto e del regolamento appositamente redatto e approvato dall'assemblea dei soci ed entro il limite dell'ammontare massimo dell'avanzo di gestione risultante dall'attività svolta con i soci e nel rispetto dell'art. 3, della legge 142/2001. Nello specifico, anche in base a quanto stabilito dall'art. 7 del regolamento interno, il ristorno è stato calcolato secondo i seguenti parametri ovvero proporzionalmente alla qualità e quantità della prestazione lavorativa: **N. GIORNI LAVORATI ANNUI x RETRIBUZIONE GIORNALIERA.**

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Commento

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 454.417:

Euro 136.325,00 (30% Riserva Legale)

Euro 13.632,00 (3% fondi mutualistici)

Euro 4.551,00 ad aumento gratuito del capitale sociale, a titolo di rivalutazione (1,9% per il 2021) delle quote sociali ai sensi dell' art. 7- L. 59/1992.

Euro 299.909,00 ad altre riserve indivisibili

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Colle di Val d'Elsa, 30/03/2022

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Rustici Francesco